

CARLOFORTE (CI)

“Cassebba-Cassinee”

-Porta Cassebba era la porta di chiusura delle mura di cinta costruite per proteggere il paese dalle invasioni dei barbareschi .“Cassebba” nome di importazione araba derivante da CASBA;

-Cassinee –“Calciate” da calcina, in quanto anticamente nel quartiere vi erano dei forni che riproducevano calce.



La Storia

Si narra che l'apostolo Pietro, di ritorno dall'Africa e diretto a Roma, avrebbe sostato nell'isola a causa di una tempesta: da qui l'attuale suo nome di Isola di San Pietro. Benché mai stabilmente abitata sino al 1738, nel corso dei secoli l'isola offrì riparo alle navi fenicie, greche e cartaginesi. Probabilmente più a lungo sostarono i romani: nel 1878 fu rinvenuta un'intera necropoli che lasciò presupporre l'esistenza di un'intera stazione militare. Nel 1738 fu colonizzata dagli abitanti di Tabarka, un'isola tunisina, colonia ligure di proprietà dei Lomellini, allora signori di Pegli, che allo scopo di sfruttare i ricchi banchi di corallo l'avevano popolata con pescatori quasi esclusivamente pegliesi. I motivi che spinsero i tabarkini ad abbandonare l'isola furono soprattutto l'impoverimento dei banchi di corallo, la limitata estensione dell'isola, che non era più in grado di soddisfare le esigenze di una popolazione che nel frattempo era cresciuta notevolmente, ed inoltre le continue molestie dei corsari e dei Bey di Tunisi e di Algeri. Fu per questi motivi che conosciuta l'intenzione del Re di Sardegna Carlo Emanuele III, di voler procedere alla ripopolazione della Sardegna ne approfittarono per lasciare definitivamente Tabarka e stabilirsi nell'isola di San Pietro ove si dedicarono alla pesca del corallo, del tonno per mezzo delle tonnare, ed alla produzione di sale.

Una parte della comunità tabarkina restò a Tabarka, che nel frattempo fu invasa prima dai tunisini, poi dagli algerini. Quest'ultima incursione rese completamente deserta l'isola e la popolazione venne ridotta in schiavitù. Gli schiavi furono riscattati dal Re di Spagna Carlo III, il quale li inviò ad Alicante per poi assegnargli nel 1770 la piccola isola di San Pablo, 9 miglia a sud di Alicante, ribattezzata dai profughi tabarkini - Nueva Tabarka. Nel 1793 l'isola fu occupata dai francesi che la rinominarono "L'isola della libertà". L'occupazione fu comunque di breve durata e non apportò modifiche sostanziali dal punto di vista sociale, morale e politico.

Ben più dolorosa fu invece nel 1798 l'incursione barbaresca: circa 500 corsari capeggiati dal rais Mohamed Rumeli misero a ferro e fuoco Carloforte, facendo 933 prigionieri che deportati in terra d'Africa vissero in

schiavitù per ben 5 anni. La liberazione avvenne solo dopo fervide trattative internazionali. Queste occupazioni indussero i Carlofortini a costruire le mura di cinta intercalate da una serie di fortini. Purtroppo oggi delle vecchie mura è rimasta solo il lato ovest, interrotto tra l'altro dalla costruzione delle scuole elementari. Bilancelle carlofortine a Portovesme (1890).

Nella seconda metà dell'ottocento Carloforte visse il periodo di maggior benessere, grazie al trasporto di minerali estratti dai ricchi giacimenti situati sulla costa vicina da parte di grandi società minerarie francesi, belghe ed inglesi. Infatti mancando in questi luoghi dei veri e propri porti, Carloforte divenne punto d'appoggio e porto d'imbarco del minerale. Incominciava la gloriosa, per quanto umile, epoca dei "Battellieri". Schiavi di ritmi di lavoro disumani, uomini dalla tempra d'acciaio nonché validissimi marinai, che provvedevano alle operazioni di carico e scarico portando sulle spalle le "coffette" di minerale. A questa stagione seguì un periodo particolarmente significativo, quello della costituzione di leghe e sindacati, come quella dei "Battellieri", dei "Galanzieri" e quella dei "Lavoratori del mare": le prime associazioni di lavoratori in Sardegna e tra le prime in Italia. Nel 1911 a Carloforte si ebbe la prima amministrazione socialista della Sardegna. In seguito alla crisi delle miniere che colpì tutto il bacino del sulcis-iglesiente e del guspinese, i carlofortini tornarono alle antiche attività come la pesca, le saline e soprattutto la navigazione. Ai giorni nostri lo sviluppo economico dell'isola è legato principalmente al turismo, che va aumentando di anno in anno, grazie alle bellezze naturali del luogo ed anche ai notevoli sforzi degli operatori del settore.



I prodotti tipici

- **Nasse** (attrezzo da pesca – foto sotto)



- **cestini in giunco.**

- Il tonno rosso di Carloforte :

Il tonno più pregiato al mondo, le sue carni sono ricercate ovunque e viene pescato solo nel mar Mediterraneo. In Sardegna si commercializza, in esclusiva per il mercato italiano, l'unico tonno che ancora si pesca seguendo le regole di un'antica tradizione lunga 500 anni, la pesca di mattanza: che avviene mediante un sistema di reti fisse in mare al quale è sempre connesso un complesso di attività terrestri ubicato nei pressi dell'impianto in mare. Sia l'impianto in mare, sia l'insediamento in terra sono chiamati "Tonnara". Con questa tecnica si pescano i cosiddetti "Tonni di corsa", quelli più pregiati dalle carni rosse e grasse, che vengono issati vivi a bordo e immediatamente dissanguati e messi sotto ghiaccio.

I piatti tipici

Tradizioni gastronomiche liguri, mediterranee e nord africane si sono intrecciate nel corso del tempo e sono state conservate dai profughi tabarkini adattandole ovviamente alle nuove risorse alimentari che trovavano sull'isola. L'influenza araba si avverte nel cashcà, variante del cuscus a base di semola cotta a vapore e arricchita con verdure cotte a parte. Ancora oggi si preparano i maccaruin, maccheroni che un tempo venivano serviti come primo piatto nelle feste nuziali, lo stocafisso alla tabarkina, la cassolla, zuppa di vari tipi di pesce e crostacei in salsa ristretta, con olio, pomodoro, prezzemolo e aglio. Da segnalare per la sua semplicità la cappunnadda, piatto povero utilizzato un tempo dai marinai durante le lunghe navigazioni, a base di gallette ammorbidite nell'acqua e condite con olio, aceto, pomodori e tunnin-a (tonno salato). Dalle influenze liguri viene la farinata, a base di farina di ceci, acqua e olio cotta al forno, degustabile nella maggior parte delle pizzerie locali. Fra i dolci tipici troviamo i panetti con i fichi, i giggeri e i caneshtrelli.

A farla da padrone è comunque il tonno, che viene pescato nelle tonnare locali e consumato in tutte le varianti possibili. Del tonno non si butta via quasi nulla. La bottarga (uova salate), il musciamme (filetto), il cuore e tutte le interiora sono lavorate dalle abili mani dei tonnarotti, in modo artigianale, nel rispetto delle più antiche tradizioni locali. Agli abili ristoratori dell'isola va il merito di aver saputo rispettare la tradizione e di aver preso spunto da essa per arricchirla, elaborando nuovi piatti, soprattutto a base di pesce.

-Cus-Cus (piatto di importazione araba a base di verdure – foto sotto)



-Tonno (cucinato in diversi modi – foto sotto)



Cassulli alla Carlofortina

Farina, 600 grammi

Basilico un mazzo

Pinoli 50 grammi

Formaggio grattugiato 100 grammi (1/2 pecorino e 1/2 parmigiano)

Pomodori freschi un chilo

Olio extravergine di oliva

4 Uova

Prezzemolo un ciuffo piccolo

Aglione uno spicchio

1 cipolla bionda

Acqua, sale e pepe q. b.

Mettere la farina in una terrina, unire le uova, un pizzico di sale e l'acqua fino ad ottenere un impasto compatto.

A parte, pestare insieme il basilico, il prezzemolo, i pinoli e l'aglio, aggiungendo l'olio, il sale, il pepe e il formaggio, sino ad ottenere un composto cremoso (l'olio è da aggiungere in relazione alla consistenza che si vuole ottenere).

In un tegame, imbiondire la cipolla con l'olio e inserire i pomodori precedentemente spezzettati, regolando di sale; lasciare quindi cuocere sino ad ottenere un buon sugo.

Portare a ebollizione l'acqua, cuocervi i cassulli per pochi minuti e scolare.

Versare alcuni cucchiai di pesto e altrettanti di pomodoro in un tegame, versarvi la pasta scolata e mescolare per alcuni minuti a fuoco lento.

Servire ben caldo.

Sagre e Manifestazioni da non perdere ...

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'ISOLA DI UNA PENISOLA - CARLOFORTE 28 AGOSTO - 1 SETTEMBRE

- Dal 28 agosto al 1 settembre ritorna, per il sedicesimo anno consecutivo a Carloforte, il festival internazionale Dall'Isola dell'Isola di una Penisola. Teatro, musica, cinema, prelibatezze gastronomiche e passeggiate notturne a suon di fanfara caratterizzeranno anche quest'anno il fine agosto tabarkino.

Una sedicesima edizione che si apre però all'insegna dei forti tagli che la manifestazione ha subito, rispetto ai fondi stanziati lo scorso anno, in sede di contribuzione regionale con una riduzione del 14% da parte

dell'Assessorato dello Spettacolo sull'attività dell'Associazione Botti du Schoggiu che organizza l'evento, cui si aggiungono l'azzeramento del contributo proveniente dall'Assessorato regionale del Turismo e il taglio inevitabile operato dal Comune di Carloforte il quale ha visto a sua volta ridursi i fondi regionali e ministeriali ma che ha voluto comunque sostenere il festival riservandogli buona parte delle risorse disponibili per le manifestazioni estive.

Comunicazioni dei tagli che in gran parte sono giunte a venti giorni dall'inizio della manifestazione e che hanno necessitato una serie di rinunce e riformulazioni del programma cucito, come sempre, dalla regista Susanna Mannelli.

Dall'Isola dell'Isola di una Penisola costituisce un punto di riferimento ormai consolidato e fra i più attesi oltre che da tutta la comunità di residenti, dai vacanzieri che affollano le coste del Sulcis Iglesiente e contribuisce ad allungare la stagione turistica di Carloforte con appuntamenti di alto profilo culturale in grado di coinvolgere tanto gli adulti quanto i più piccoli.



QUEL CENTIMETRO NASCOSTO DI CUORE – A giugno - Carloforte - Presso la Biblioteca Edmondo De Amicis (ex Mè) in via XX Settembre - Non permettere ai pregiudizi di condizionare la tua vita - Scomode verità e falsi moralismi si celano dietro a "Quel Centimetro nascosto di cuore", il libro scritto da Maria Simeone. Un romanzo, un percorso sul non-convenzionale, su ciò che si trova al di fuori di quelle regole morali, socialmente condivise, spesso false e ipocrite.

"IL GIROTONNO" - dal 31 Maggio al 3 Giugno - Corso Tagliafico, 2 - 09014 Carloforte (CA) - ASSOCIAZIONE PRO-LOCO – Tel./Fax: 0781854009 - Dal 31 maggio al 3 giugno, nella suggestiva cornice della piccola città di Carloforte, rinomata meta del turismo italiano situata sull'Isola di San Pietro a sud ovest della Sardegna, ritorna la manifestazione il Girotonno "uomini, storie, spettacoli, musiche e sapori sulle rotte del tonno", la rassegna enogastronomica internazionale sul tonno di qualità che celebra la tradizione legata alla tonnara, attraverso iniziative culturali e di intrattenimento.

CARNEVALE CARLOFORTINO – Febbraio - Carloforte

SAGRA DEL CUSCUS TABARCHINO - Carloforte - Provincia di Carbonia-Iglesias - dal 29 Aprile al 1 maggio - Laboratori di preparazione del cus-cus carlofortino, siciliano e marocchino - Degustazione delle specialità - Mostra mercato di prodotti tipici regionali, arti e mestieri. Per informazioni : E-mail:

associazioneciaio@isoladisanpietro.org - consorzioarcobaleno@isoladisanpietro.org
Siti web: www.isoladisanpietro.org - www.carlofortearcobaleno.it
Telefoni: +39 0781 855298 +39 348 5176210

LA FESTA DI SAN PIETRO - Carloforte - fine giugno - E' la festa patronale che si svolge tutti gli anni il 29 giugno. Molto suggestiva la processione a mare, durante la quale il santo viene portato dalle barche dei pescatori locali. Spesso arrivano gli amici pegliesi con le loro croci enormi che donarono alla comunità carlofortina negli anni passati. La festa spesso dura più di un giorno, con spettacoli pirotecnici di alta qualità e spettacoli musicali sul porto.



Dove mangiamo ?

P. & F. S.R.L. - C. Cavour - 9014 Carloforte – Tel. 0039 (0781) 854048

RISTORANTE DA VITTORIO - V. Battellieri n. 11 - 9014 Carloforte - Tel. 0039 (0781) 855200

BAR RISTORANTE E PIZZERIA DA GIANNETTO DI SALIU TONINA E C. S.A.S. - C. Cavour - 9014 Carloforte – Tel. 0039 (0781) 854773.

RISTORANTE DA NICOLO - Corso cavour, 32 - 09014 - Carloforte (CI) - buona cantina, ambiente, regionale, buon servizio, affollato

RISTORANTE A GALAIA - Via segni don nicolo' 36 - 09014 - Carloforte (CI) - menù fisso, tonno, frittura mista, menù fisso, galaia, tonno, pasticcio, pesce, carne, cucina carlofortina, cortesia

RISTORANTE DA ANDREA OSTERIA DELLA TONNARA - Corso dei battellieri, 36 - 09013 - Carloforte (CI) - buon rapporto qualità prezzo, accogliente, luminoso, panoramico, ottima cucina, carta dei vini, cucina tipica carlofortina, buon servizio, luminoso, panoramico, pesce fresco

PIZZERIA EOS DAL PORTICCILO - Via i maggio, 5 - 09014 - Carloforte (CI) - bistecceria, bistecca

AL TONNO DI CORSA - Via marconi 47 - 09014 - Carloforte (CI) - tonno carloforte

RISTORANTE PIZZERIA FRAGANA' - Localita' segni - 09014 - Carloforte (CI) - cerimonia, pesce, pizza, parcheggio, cortesia

L'INCUDINE FOOD & DRINK - Via roma, 78 - 09014 - Carloforte (CI) - cocktail, ristorazione, aperitivi, cortesia

TRATTORIA LA CANTINA - Via gramsci, 34 - 09014 - Carloforte (CI) - buono

RISTORANTE ALLE DUE PALME - Via dei battellieri 25 - 09014 - Carloforte (CI)

LA NAVE - Via dei cantieri - 09014 - Carloforte (CI)

TRATTORIA IL GABBIANO - Via garibaldi, 8 - 09014 - Carloforte (CI)

DA U BOBBA - La caletta km 300 - 09014 - Carloforte (CI)

PIZZERIA BISTRO' NICO - Via dante, 32 - 09014 - Carloforte (CI)

BARONE ROSSO - Via xx settembre, 28 - 09014 - Carloforte (CI)

RISTORANTE PIZZERIA AL CASTELLO - Via castello, 5 - 09014 - Carloforte (CI)

OSTERIA DEL MARE - Corso cavour 67 - 09014 - Carloforte (CI)

RISTORANTE BAR E PIZZERIA DA GIANNETTO - Corso cavour - 09014 - Carloforte (CI)

RISTORANTE LA CONCA - Localita' bue marino - 09014 - Carloforte (CI)

DAL PORTICCIOLO - Via i maggio 4 - 09014 - Carloforte (CI)

RISTORANTE ESTABLO GUIDI 200 - Localita' burzun snc - 09014 - Carloforte (CI)

PIZZALANDYA - Via napoli, 21 - 09014 - Carloforte (CI)

HIERACON - Corso cavour, 62 - 09014 - Carloforte (CI)

Dove sostare ...

Arete Attrezzate – Punti Sosta – Camping Service :

AA – **CARLOFORTE – ISOLA DI S.PIETRO** - Area attrezzata sosta camper in localita' **La Caletta**, Via Palestro 18/c. Rivolgersi al chiosco sulla spiaggia. **Info** 0781.859027 / 0339.1239552 /. A pagamento: £.35.000/24h, acqua, pozzetto, elettricitá', si accettano ospiti con cani, aperta 01/06 - 30/09, a richiesta in altro periodo.

AA – **CARLOFORTE – ISOLA DI S.PIETRO** - Area attrezzata sosta camper presso **Campeggio Prima Parking**, vicino al mare, 0781.852112 / 338.4308405. Euro 16 /g. , acqua pozzetto, elettricità, docce.

PS - **CARLOFORTE – ISOLA DI S.PIETRO** - Parcheggio molo.

PS - **CARLOFORTE – ISOLA DI S.PIETRO** - Capo Sandalo, panoramico ma in pendenza.

PS - **CARLOFORTE – ISOLA DI S.PIETRO** - Cala Fico, accesso al mare.

PS - **CARLOFORTE – ISOLA DI S.PIETRO** - Parcheggio libero nei pressi di un supermercato, al termine del lungomare verso nord.

PS - **CARLOFORTE – ISOLA DI S.PIETRO** - Parcheggio sotto la rocca (scuole), da raggiungere proseguendo in direzione de La Punta e svoltando in salita appena si lascia l'abitato.

PS - **CARLOFORTE – ISOLA DI S.PIETRO** - Parcheggio in direzione de La Punta: dopo circa due chilometri dalla città una deviazione verso Tacca Rossa conduce in un bel piazzale a riva (un poco isolato) sotto il costituendo Museo del Mare.

PS - **CARLOFORTE – ISOLA DI S.PIETRO** - Acqua e scarico acque grigie dopo la caserma dei Carabinieri in direzione "Museo".

Info Pro Loco Carloforte 0781.854009 – Comune 0781.854283 - Polizia Municipale 0781.854441. Per giri dell'isola in barca con Samartur 0781.854244 e con La Verde Isola 0781.856722.



Camping/Agricampeggi/Agriturismi nel Borgo e dintorni :

Camping Tonnara - Loc. Calasapone – 09017 Sant'Antioco (CI) - dista circa 17.2 km da Carloforte - Tel. 0781809058 - Fax: 0781809036 - Nell'estremo sud-ovest della Sardegna, a Sant'Antioco - Tonnara Camping si affaccia sulla magnifica insenatura di Cala Sapone: qui troverete una splendida spiaggia, piscine naturali dove tuffarsi in piena sicurezza. Direttamente sul mare, una struttura accogliente e tranquilla ideale per famiglie, bambini, giovani e meno giovani, amanti della natura, della quiete, ma allo stesso tempo desiderosi di trascorrere una vacanza all'insegna dello sport e del divertimento. Tel. fuori stagione: 036562093.

La Caletta - Isola San Pietro – Carloforte - Il Camping La Caletta a Carloforte è un bel campeggio fitto di alberi di eucaliptus. E' stato chiuso per diversi anni e ha riaperto in questa stagione. Purtroppo si vede dalla manutenzione della struttura, ma comunque è un posto molto piacevole e tranquillo. La pulizia dei servizi è nella media, non sono brillanti, ma accettabili. Esiste un piccolo market e un piccolo bar, ottimo per la colazione di chi, come noi, non era attrezzatissimo. Non aspettatevi un gran caffè: hanno una macchinetta un pò sfigata ma va bene lo stesso. Il campeggio non ha uscita diretta sul mare, quindi occorre usare la macchina per raggiungere le spiagge. Il prezzo è di 15 euro a persona, non proprio economico !! Nei 15 euro è compreso l'attacco alla corrente elettrica e le docce calde, sempre disponibili.

Agriturismo A Ca' du Païse - Bed and breakfast - Via XX Settembre 151 – Carloforte

Agriturismo B&B Terrazza Bellavista - Bed and breakfast - Salita Santa Cristina , 25

Agriturismo Da Vittorio - C. Battellieri nr. 16 - 09014 Carloforte - Carbonia-Iglesias – Tel. 0781 855200 - Fax 0781 858400

Info Turistiche ...

Info Pro Loco Carloforte 0781.854009

Comune 0781.854283

Polizia Municipale 0781.854441.

Per giri dell'isola in barca con Samartur 0781.854244 e con La Verde Isola 0781.856722.

Fonti ...

Borghi d'Italia – Camperweb - Sagre ed eventi – Sardegna.it – Comune di Carloforte .

